

Viaggio nella fotografia sociale di Sluban

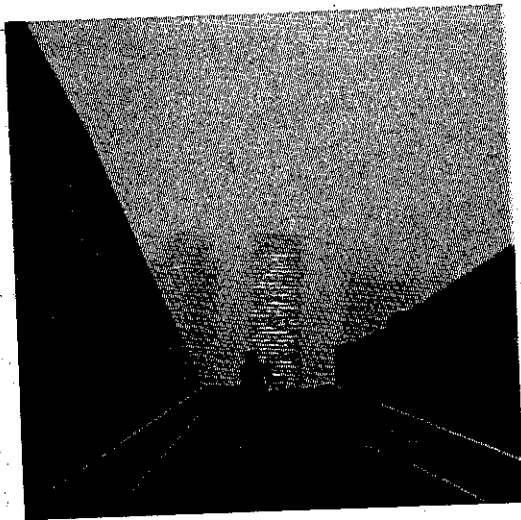
Al Mart una due giorni di immersione in una stimolante dimensione

Si svolge sabato e domenica il workshop «L'arte di vedere». Una proposta che punta a fornire elementi importanti di conoscenza e di approfondimento sulla creazione e sulla scrittura dell'immagine fotografica». L'iniziativa è programmata al Mart.

Si tratta di un'interessante occasione per entrare nella dimensione della fotografia sociale in compagnia di Klavdji Sluban, fotografo che ha trascorso l'infanzia a Livold, in Slovenia. Proposta rivolta in particolare a insegnanti, operatori didattici e studenti universitari.

Il fotografo che è nato a Parigi, per poi partire dalla Slovenia in giro per il mondo per i suoi reportage, svolge ricerche documentando la condizione giovanile, soprattutto dopo i disastri provocati dalla guerra nell'ex Jugoslavia. Uno dei lavori più interessanti è quello che testimonia la vita dei giovani adolescenti nelle carceri francesi, dell'ex Jugoslavia e dell'Unione Sovietica.

Un progetto che ha esportato anche nei penitenziari giovanili della Russia, Ucraina, Georgia, Moldavia, Lettonia, Slovenia e Irlanda, per poi realizzare laboratori fotografici con i soggetti delle sue fo-



Il fotografo Klavdji Sluban e una sua opera

to. Il suo lavoro coglie la solitudine, l'estraniamento della realtà del recluso, i paesaggi desolati, sempre con un taglio poetico. Illuminante il testo di Erri De Luca, per il reportage «All'Est dell'Est», realizzato nel 2009: «Il fotografo si sposta a piedi per le città di un far est abbandonato, dove sono finiti gli abitanti? ne resta qualcuno imbozzolato nella nebbia, qualche bestia in fuga o con le spalle al muro. In cerca di persone il fotografo insiste oltre l'Europa, s'inoltra in Asia, Russia, Mongolia, Cina, con la ferrovia transiberiana, ma non incontra densità umana.

Ovunque la geografia predomina e fa la specie umana trascurabile». Il viaggio attraverso il mondo di Klavdji Sluban sarà condotto dai relatori Andrea Mubi Brighenti e Silvia Mattei. S'inizia dalle 9.30 alle 12.30, si prosegue dalle 13.30 alle 18, la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.30. Si va da un inquadramento storico dei principali autori alle nuove tendenze della fotografia, per poi fare uscite sul campo per cogliere con Sluban gli elementi della fotografia sociale. Le ore sono in totale 15, il costo 50 euro. (sa.m.)